

ISMEC 2014

Raffaella Biesuz

Chair

Dipartimento di Chimica

Università di Pavia

ismec2014@unipv.it www.ismec2014.org

Il Congresso si è focalizzato sintesi, proprietà e applicazioni di complessi metallici in relazione a chimica ambientale, biomedica, analitica, inorganica e fisica. ISMEC2014 è stato un forum di discussione prezioso per scambiare conoscenze sui più recenti progressi nel campo sopra evidenziati

L'edizione ISMEC 2014 si è tenuta presso l'Aula del '400 dell'Università di Pavia, dall' 8 al 12 giugno 2014.

È questo un congresso che vanta una lunga tradizione risalente agli anni Settanta. Il congresso organizzato dall'originale Gruppo Italiano della Termodinamica dei Complessi è divenuto per un lungo periodo Italo-Spagnolo, ma dal 2011, ha assunto dimensione europea diventando, appunto, ISMEC, International Symposium on Metal Complexes.

I temi tradizionali dello studio termodinamico e della caratterizzazione degli equilibri dei metalli e dei leganti in soluzione si sono allargati negli anni a sistemi via via più complessi, coinvolgendo non solo la chimica di coordinazione, ma anche la chimica supramolecolare, la chimica dei complessi nanostrutturati, la bioinorganica, con collaborazioni nel settore biomedico, con ricerche sul ruolo dei metalli in diverse patologie e su possibili terapie per quelle legate ai metallo-ioni. Sono da sempre presenti anche tematiche più strettamente connesse alla chimica analitica, legate sia al ruolo di metalli e di complessi metallici nell'ambiente, che all'ideazione di sensori basati sull'interazione di specie metalliche con un sito legante.

L'ampia varietà e la multidisciplinarietà dei temi, le interessanti applicazioni proposte, oggetto di discussione durante questo convegno, possono essere visionate negli atti del congresso, scaricabili gratuitamente alla pagina <http://ismec2014.org/book-of-abstracts/> del sito ISMEC2014. Sono anche stati pubblicati nella collana "ISMEC ACTA" (ISSN 2239-2459); http://eprints.uniss.it/view/series/ISMEC_GROUP_SERIES.html.

L'edizione pavese si è contraddistinta per la presenza di rappresentanti da 27 Paesi e dai 5 continenti, con oltre 80 iscrizioni esterne e la partecipazione di numerosi ricercatori, dottorandi e laureandi del Dipartimento di Chimica, che hanno portato i partecipanti attivi a oltre 120 persone. Nei giorni del congresso, inaugurato alla presenza del rettore dell'Università di Pavia, Fabio Ruggè, sono state presentate 4 plenary lectures, 5 keynotes, 31 comunicazioni orali e 65 poster, in rappresentanza di oltre 350 studiosi, numero di autori registrati negli atti del congresso.

Ricordo soltanto i titoli e gli oratori delle conferenze plenarie che tanto hanno contribuito al successo di questa edizione:

1. "Supramolecular Analytical Chemistry" di Eric V. Anslyn, Università del Texas, Austin (USA), che ha presentato gli sviluppi recenti della sua ricerca, felice sintesi della possibili sinergie fra chimica supramolecolare e chimica analitica;
2. "Iron chelators - novel therapeutic agents" di Robert Hider, King's College London (UK), studioso di fama internazionale che ha sintetizzato uno dei pochi farmaci utilizzabili nelle malattie da sovraccarico di ferro;
3. "Stability Constants: Determination and Uses" di Peter Gans, Protonic Software, Leeds (UK), la cui conferenza è stata l'omaggio alla lunga attività di uno degli autori e attuale curatore di uno dei programmi in assoluto più utilizzati per la determinazione di costanti di equilibrio da dati potenziometrici e spettrofotometrici;
4. "Metal Ions and Neuronal Peptides: Binding and Redox Reactivity" di Luigi Casella, Università di Pavia, in rappresentanza del buon livello della ricerca della chimica pavese.

Il tradizionale premio Pulidori, giunto alla sua settima edizione, riservato a giovani ricercatori, è stato assegnato dal comitato scientifico di ISMEC 2014 all'attività di Sławomir Potocki, dell'Università di Wroclaw (Polonia) che ha presentato i suoi risultati su "The specificity of Zn^{2+} , Ni^{2+} , Cd^{2+} , Cu^{2+} and Bi^{2+} ions interactions with the unstructured domains of ZIP transporters". Questo lavoro potrà essere visionato in un futuro numero della rivista.



Da sx: Enrique García-España, Sławomir Potocki e Maurizio Remelli

Segnaliamo anche l'assegnazione di tre premi sempre riservati a giovani ricercatori, frutto di una sottoscrizione avvenuta in seguito all'improvvisa scomparsa di un promettente giovane studente di Chimica della Università di Pavia: Matteo Bertero. I premi sono stati assegnati a:

- Nicolás Veiga (University of Montevideo, Uruguay)
- Catarina Esteves (ITQB - New University of Lisbon, Portugal)
- Miriam Crespo-Alonso (University of Cagliari, Italy)

Infine ricordiamo che la prossima edizione ISMEC 2015 si terrà in Polonia presso l'Università di Wroclaw, nel periodo 24-28 giugno 2015.